

VARESE CITTÀ

Nuovi poliziotti a Varese «Ben vengano i rinforzi ma siamo ancora pochi»

Quindici agenti in arrivo. Il Siulp: non bastano

L'annuncio è arrivato direttamente dal Viminale: entro febbraio del 2019 arriveranno in Lombardia 279 nuovi agenti della Polizia di Stato. Di questi, quindici saranno destinati alla provincia di Varese. Di per sé si tratta di una buona notizia, perché si parla di nuove risorse che andranno a rafforzare un settore da tempo in difficoltà proprio per la carenza di organico, ma a un'analisi più approfondita si capisce che le criticità rimangono. E pure profonde.

A fornire una chiave di lettura del dato in sé è Paolo Macchi, segretario provinciale del Siulp, il sindacato più numeroso e rappresentativo della categoria. «I quindici nuovi agenti annunciati sembrano aumentare solo leggermente gli undici che il Dipartimento di Pubblica sicurezza ci aveva già comunicato con appositi piani oltre un anno fa», esordisce il segretario del Sindacato italiano dei lavoratori della Polizia di Stato, precisando poi: «Non voglio apparire pessimista ma i nuovi arrivi, sempre se reali, sopprimeranno a malapena ai pensionamenti e alle perdite di uomini degli ultimi tre anni senza che possano costituire un vero rinforzo».

Ma oltre a un problema squisitamente numerico, quasi "da pallottoliere", ce n'è un altro più tecnico, che probabilmente soltanto chi è del settore conosce: «Sarebbe auspicabile per lo meno che questi nuovi poliziotti fossero assegnati in congrua parte direttamente ai Commissariati che sono gli uffici che soffrono maggiormente le carenze. Se così non fosse diverrebbe difficile e addirittura costoso per il questore ridestinarli, dovendo in quel caso riconoscere loro una indennità economica prevista dalla legge 86/2001 per chi subisce un trasferimento d'autorità». Sono infatti le Specialità (ossia, ad esempio, Polfer e Stradale) e i Commissariati ad avere più bisogno: «Penso ad esempio alla Polizia Stradale di Varese, che da anni non

riceve potenziamenti del personale, oppure ai Commissariati di Gallarate e Busto Arsizio, da tempo alle prese con carenze di organico ormai croniche e preoccupanti – conclude Paolo Macchi –. Insomma, i poliziotti sono sempre

«I nuovi arrivi
sopprimeranno
a malapena
ai pensionamenti
e le perdite
di uomini
degli ultimi tre anni»



«I poliziotti sono
sempre troppo
pochi: è come
se con un'auto
non troppo veloce
si cercasse
di inseguire un treno»

Stato di cui 249 tecnici, a questi si aggiungono 9.575 appartenenti all'Arma dei carabinieri e 6.053 finanziari.

Marco Croci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Innovazione: geometri e architetti insieme

«Valore al Progetto: creatività, design e innovazione» è il titolo di un convegno organizzato al centro congressi di Ville Ponti dalla rivista «The plan» con il patrocinio del Collegio dei geometri e geometri laureati e dell'Ordine degli ar-

chitetti della provincia di Varese. L'appuntamento è per mercoledì prossimo, 7 novembre, con inizio alle ore 13.30. Tra i relatori: Berg Gerdmeister, Micaela Wolf e Giuseppe Tortato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Direzione Sanitaria
Dott.ssa Angela Superchi

le Terrazze
Casa di Cura Privata per la Riabilitazione e Poliambulatori
Accreditata con il Servizio Sanitario Regionale

Cunardo (Va) · Via Ugo Foscolo 6/b
Tel. +39 0332 992111 · www.clinicaleterrazze.com



Qui sopra: agenti della Polizia stradale in piazza Monte Grappa; al centro, il segretario del Siulp Paolo Macchi.

FESTA DEL 4 NOVEMBRE

La Questura mette in vetrina la Storia

(m.c.) – Questa mattina la Prefettura, in collaborazione con il Comune e le associazioni combattentistiche, d'Arma e partigiane, organizza le celebrazioni del 4 Novembre, che inizierà alle 9.30 in piazza San Vittore. Ad arricchire ulteriormente la cerimonia della festa dell'Unità nazionale e delle Forze armate ci ha pensato la Questura di Varese, che ha allestito un'esposizione di materiale storico della Polizia di Stato. Grazie alla collaborazione di due negozi del centro, ossia la libreria Feltrinelli e l'armeria Brusa che hanno aderito all'iniziativa, verranno esposte nelle rispettive vetrine elmi e berretti del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza dal 1898 agli anni Settanta, oltre a effigi, testi e modellini di auto della Polizia di Stato. Il particolare allestimento sarà visibile fino a domani.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuovi poliziotti a Varese «Ben vengano i rinforzi ma siamo ancora pochi»

Quindici agenti in arrivo. Il Siulp: non bastano

L'annuncio è arrivato direttamente dal Viminale: entro febbraio del 2019 arriveranno in Lombardia 279 nuovi agenti della Polizia di Stato. Di questi, quindici saranno destinati alla provincia di Varese. Di per sé si tratta di una buona notizia, perché si parla di nuove risorse che andranno a rafforzare un settore da tempo in difficoltà proprio per la carenza di organico, ma a un'analisi più approfondita si capisce che le criticità rimangono. E pure profonde.

A fornire una chiave di lettura del dato in sé è Paolo Macchi, segretario provinciale del Siulp, il sindacato più numeroso e rappresentativo della categoria. «I quindici nuovi agenti annunciati sembrano aumentare solo leggermente gli undici che il Dipartimento di Pubblica sicurezza ci aveva già comunicato con appositi piani oltre un anno fa», esordisce il segretario del Sindacato italiano dei lavoratori della Polizia di Stato, precisando poi: «Non voglio apparire pessimista ma i nuovi arrivi, sempre se reali, sopperirebbero a malapena ai pensionamenti e alle perdite di uomini degli ultimi tre anni senza che possano costituire un vero rinforzo».

Ma oltre a un problema squisitamente numerico, quasi "da pallottoliere", ce n'è un altro più tecnico, che probabilmente soltanto chi è del settore conosce: «Sarebbe auspicabile per lo meno che questi nuovi poliziotti fossero assegnati in congrua parte direttamente ai Commissariati che sono gli uffici che soffrono maggiormente le carenze. Se così non fosse diverrebbe difficile e addirittura costoso per il questore ridestinarli, dovendo in quel caso riconoscere loro una indennità economica prevista dalla legge 86/2001 per chi subisce un trasferimento d'autorità». Sono infatti le Specialità (ossia, ad esempio, Polfer e Stradale) e i Commissariati ad avere più bisogno: «Penso ad esempio alla

riceve potenziamenti del personale, oppure ai Commissariati di Gallarate e Busto Arsizio, da tempo alle prese con carenze di organico ormai croniche e preoccupanti – conclude Paolo Macchi -. Insomma, i poliziotti sono sempre

troppo pochi: per rendere l'idea, è come se con un'automobile non troppo veloce si cercasse di inseguire un treno inarrestabile, quello dell'invecchiamento del Corpo al quale non si è pensato per tempo con i necessari turn-over».

L'arrivo dei nuovi agenti in Lombardia era stato annunciato dal Governo, ribadendo la volontà di confermare il piano di rafforzamento adottato dal capo della Polizia. «Il nostro obiettivo è migliorare l'organico di tutte le Questure d'Italia – ha dichiarato il ministro dell'Interno Matteo Salvini -. A questi numeri si potranno aggiungere i rinforzi previsti dal piano di assunzioni del nostro Governo. Assumeremo circa 8mila uomini e donne in divisa che miglioreranno la sicurezza in tutta Italia».

Nel dettaglio, da qui a febbraio arriveranno 69 poliziotti in più per la provincia di Milano (di cui 60 in Questura), 9 per la provincia di Monza e Brianza, 47 in provincia di Bergamo (36 in Questura, 5 alla Polfer, uno alla Polizia postale e 5 alla Polizia di frontiera dell'aeroporto di Orio), 42 in provincia di Brescia (di cui 39 in Questura e uno a Desenzano del Garda), 10 in provincia di Como, 24 in provincia di Cremona, 16 in provincia di Lecco, 16 in provincia di Lodi, 4 in provincia di Mantova, 21 in provincia di Pavia, 6 in provincia di Sondrio e, appunto, 15 in provincia di Varese. Prima di questi rinforzi, in Lombardia prestavano servizio 9.914 unità della Polizia di

Stato di cui 249 tecnici, a questi si aggiungono 9.575 appartenenti all'Arma dei carabinieri e 6.053 finanziari.

«I nuovi arrivi
sopperirebbero
a malapena
ai pensionamenti
e le perdite
di uomini
degli ultimi tre anni»



«I poliziotti sono
sempre troppo
pochi: è come
se con un'auto
non troppo veloce
si cercasse
di inseguire un treno»

Marco Croci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dal 24 ottobre 2018
NUOVA APERTURA
coop
di Busto Arsizio
Viale Duca d'Aosta

LA PREALPINA 130

Dal 24 ottobre 2018
NUOVA APERTURA
coop
di Busto Arsizio
Viale Duca d'Aosta

ANNO 130 N° 298

DOMENICA 4 NOVEMBRE 2018

€ 1,30

WWW.PREALPINA.IT
prealpina@prealpina.it

NUOVA APERTURA **coop** di Busto Arsizio Viale Duca d'Aosta
Dal 24 ottobre al 4 novembre 2018
SOTTOCOSTO
GRANDI MARCHE

METEO IN PILLOLE			
OGGI		DOMANI	
MATTINO	POMERIGGIO	MATTINO	POMERIGGIO

Sicurezza, arrivano 15 agenti

VARESE *Ma per i sindacalisti della polizia bastano solo a coprire i pensionamenti*

L'ANTICIPAZIONE

*Ambrosetti
pensa al
progresso*

Il Viminale ha annunciato che entro febbraio arriveranno in provincia di Varese quindici nuovi agenti della Polizia di Stato. Per l'occasione, il sindacato di categoria Siulp fa il punto sulla situa-

zione delle "divise" sul territorio, puntando il dito contro la carenza cronica di poliziotti. «Ben vengano questi nuovi agenti - spiega il segretario provinciale Paolo Macchi - ma, numeri alla mano, si

tratta di "rinforzi" che riescono a malapena a ripianare i pensionamenti. Senza contare che Commissariati e Specialità continuano a essere in sofferenza».

Croci a pagina 11

CALCIO

Legnano-Varese al "Mari"
«Una partita da serie C»